

BASEBALL L'Italieri vince anche gara 3 contro Trieste grazie ad un grande slam di "Attila". Come il capitano venerdì

Almonte come Frignani: tripletta

Inizio di campionato positivo. È la squadra di Mazzotti ha ancora enormi margini di crescita
Buone prove anche di Nunez, Dallospedale e Ramos

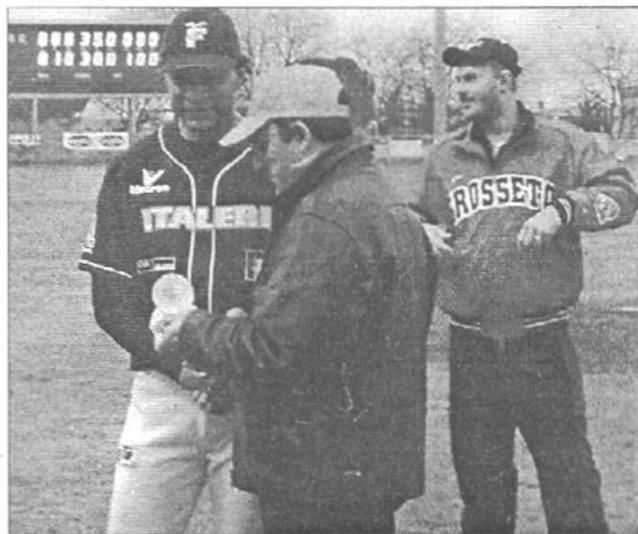
di Maurizio Roveri

Tripletta completata. L'Italieri stringe in pugno anche la gara del sabato notte, dopo aver già lasciato il marchio del suo talento e della sua esperienza su gara1 e gara2 di questo tritico d'inizio campionato.

A mettere definitivamente ko la neopromossa Alpina Trieste è "Attila" Almonte, che al quinto inning lascia partire una raddellata tempestosa su un lancio del malcapitato Manuel De Prato. Fuoricampo a basi piene. Quattro punti. E' Grande Slam, il massimo nel baseball, la performance più eccitante possibile. Stessa scena della sera precedente. Almonte imita il suo capitano Frignani, anche Lele venerdì aveva spedito la pallina profonda profonda, laggiù, a scavallare la recinzione sul lato sinistro, con tre uomini sulle basi.

Due Grandi Slam della Fortitudo nello spazio di due giorni, un'impresa che forse per il club biancoblu non ha precedenti (almeno per quanto riguarda il baseball "moderno").

Nella stagione scorsa l'Italieri non riusciva quasi mai a fare



Wady Almonte, qui premiato come miglior giocatore di Coppa Italia. Anche ieri decisivo

fuoricampo, penalizzata dal nuovo modello di palline adottato dalla Federazione. Le Wilson della nuova stagione sono le stesse di un anno fa, però ora l'Italieri sa farle volare fuori. Quando hai un Daniele Frignani con la mazza particolarmente "calda" come in quest'avvio di campionato (7 su 12 nel tritico, con un totale di 12 basi conqui-

state), quando inserisci nel roster un campione come Wady Almonte che ha prodotto stagioni ad alto livello in Triplo A, certe performances sono realizzabilissime. E quando poi entreranno in forma Claudio Liverziani (nessuna valida in questo tritico, 0 su 10) e Kelly Ramos (1 su 10), allora... saranno fuochi d'artificio. Per ora si vive di luci

ITALIERI-TRIESTE 6-3 (GARA3)

Successione punteggio:

Trieste: 0 0 0 0 0 0 3 0 = 3

Italieri: 0 1 0 1 4 0 0 0 x = 6

FORTITUDO ITALIERI BOLOGNA: Nunez ss, Dallospedale 2b, Liverziani 1b, Almonte ed, Frignani es, Ramos c, Rigoli ec, Bonci dh, Pantaleoni 3b. Allenatore Mazzotti.

ALPINA TRIESTE: Piani ec, Pacheco es, Taveras 3b, De Biase 1b, Castillo ss, Viezzoli c, Mondino 2b, Zamò ed (Bruera ed, lanc.), Kramar dh (ed). Allenatore Miani.

ARBITRI: Codispoti, Borselli, Cappuccini

Valide: Italieri 10, Trieste 10. Errori: Italieri 2, Trieste 0

Fuoricampo da 4 punti di Almonte al 5° inning.

Lanciatori: Cretis (Italieri, vincente) 5 rl, 2 so, 0 bb, 3 bvc, 0 pgl; Betto (Italieri) 2 rl, 1 so, 0 bb, 2 bvc, 0 pgl; Richetti (Italieri) 2 rl, 2 so, 2 bb, 5 bvc, 3 pgl. Vergine (Trieste, perdente) 4 rl, 1 so, 4 bb, 3 bvc, 2 pgl; De Prato (Trieste) 0,1 rl, 0 so, 1 bb, 4 bvc, 4 pgl; Valenti (Trieste) 2, 2 rl, 1 so, 1 bb, 3 bvc, 0 pgl; Bruera (Trieste) 1 rl, 1 so, 0 bb, 0 bvc, 0 pgl.

e ombre in attacco. Pochine le 18 battute valide prodotte nelle tre partite con Trieste, però sapientemente sfruttate. Resta l'impresa storica di due fuoricampo a basi piene confezionati nel giro di ventiquattrore. Almonte aveva fatto da... spettatore nelle prime due gare, un po' perché lo mandavano spesso in base con quattro ball, un po'

perché faticava a trovare il giusto ritmo sui lanciatori del campionato italiano. Ha sonnecchiato, il gattone. Ma quando ha preso le misure ai lanciatori, s'è trasformato in Attila. Grande Slam al quinto inning e poi un'altra secca legnata (bel singolo a sinistra) nel successivo turno in battuta.

Curiosità: la sera prima il ma-

nager dei triestini aveva concesso la "base intenzionale" ad Almonte ed era stato punito terribilmente da Frignani. Stavolta ha riempito le basi facendo dare la base intenzionale a Liverziani, preferendo "giocarsi" Almonte. Una sfida, una provocazione: "Attila" lo ha folgorato e non ha più fatto crescere l'erba sotto i piedi dell'Alpina.

Piacevoli conferme sono arrivate da Frignani (3 su 4, con un doppio), dall'interbase Nunez (2 su 4 e alcune giocate di grande classe), da Dallospedale (2 su 4, con un doppio) e da Ramos per la sua abilità dietro il piatto.

La Fortitudo vinceva tranquilla 6-0. Con un apprezzabile lavoro di Cretis e Betto sul monte di lancio. L'emozione del debutto in campionato con la casacca di un grande club come l'Italieri ha "paralizzato" Carlos Richetti, il closer, che ha vissuto un inning di estrema sofferenza: da qui i 3 punti fabbricati dall'Alpina. Sorprendente vedere un Richetti che concede, l'una dopo l'altra, quattro battute valide e tre basi su ball. Poi, il pitcher oriundo si è sciolto, si è liberato d'una tensione eccessiva e nel nono inning ha infilato due strikeouts.